



RELAZIONE DEL DIRETTORE

SULLE

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2023

Nel 2023 la Fondazione “Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno – Onlus” ha promosso un intenso programma di iniziative, di cui si dà conto nelle pagine che seguono, coerente con gli **obiettivi di sviluppo sostenibile** individuati per assicurare il proprio contributo alle sfide poste dall’Agenda 2030 (<https://www.sapegno.it/chi-siamo/la-fondazione/>), e ha perseguito nel contempo il **consolidamento delle reti** attivate nei suoi trent’anni di attività, **a livello regionale, nazionale e internazionale**. Il lavoro svolto con gli *stakeholder* più vicini ha permesso innanzitutto di siglare a inizio marzo una lettera di intenti con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e la Sovrintendenza agli Studi della Regione autonoma Valle d’Aosta, e di avviare così nelle scuole valdostane e piemontesi il **progetto-pilota “Luca Serianni”** (p. 9); in corso d’anno è stato possibile presentare con le città creative UNESCO per la Letteratura di Lviv e Obidos, con la Fondazione Santagata e il Comune di Morgex, il **progetto “REEPLAI: Readers of Europe Play Learn and Interact” nell’ambito delle call “Europa Creativa”**, ammesso a finanziamento e avviato a novembre (p. 15); le scuole di dottorato in discipline umanistiche aderenti al seminario residenziale di settembre sono ulteriormente aumentate, con una diffusione capillare sul territorio nazionale, ma anche una significativa risposta a livello europeo (p. 21); infine, la Fondazione è stata invitata per il terzo anno consecutivo dal Cepell (Centro per il Libro e la Lettura) ad aderire in qualità di partner istituzionale alla campagna nazionale *Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole* (p. 32).

Parallelamente, la Fondazione si è adoperata per **estendere ulteriormente reti e partenariati** perché, da un lato, la propria attività possa riverberarsi maggiormente a livello sovraregionale e, dall’altro, sia possibile **condividere con nuovi interlocutori progettualità, buone pratiche, piattaforme**, in un’ottica tanto di sostenibilità (contenimento dei costi e accesso a nuovi canali di finanziamento) quanto di crescita e miglioramento. In questo ambito si segnalano la collaborazione con diversi enti per la valorizzazione dei Giardini della Cavallerizza di Torino attraverso la **proposta culturale “Racconti reali”**, rivolta alle famiglie e incentrata sulla lettura (p. 41) e l’avvio della pratica per il riconoscimento del valore storico dei fondi archivistici custoditi dall’ente (p. 17).

Nel 2023 una parte cospicua dell’attività della Fondazione Sapegno è stata sviluppata nell’ambito degli **ultimi finanziamenti legati alla programmazione Interreg V-A Alcotra Francia/Italia 2014-2020**: il progetto *Art Culture Nature pour tous* ha consentito di incrementare significativamente l’offerta formativa e didattica del Parco della Lettura (p. 39).

Molte risorse, derivanti da uno specifico finanziamento della Compagnia di San Paolo (bandi “Next Generation You”), sono state destinate a **rafforzare i processi di digitalizzazione e comunicazione dell’ente**, con azioni di formazione del personale, la ristrutturazione (in corso) del sito web e dei punti multimediali del Biblio-Museo del Fumetto, l’identificazione di una identità visiva specifica.

La Fondazione, che tra i propri obiettivi statuari ha «la creazione di condizioni che favoriscano un **rapporto continuativo tra la ricerca storico-letteraria e la scuola**», ha rinnovato l’impegno a organizzare



qualificati percorsi di formazione per i docenti, sia nell'ambito del Progetto di ricerca "Luca Serianni" sia attraverso i gruppi di lavoro sullo *Studiabulario* sia con l'organizzazione di una iniziativa convegnistica e di formazione dedicata a "Manzoni e la scuola", cui si sono iscritti docenti residenti in ben 74 province italiane.

Come emerge dai bilanci e dal raffronto con le precedenti relazioni, nel 2023 il volume complessivo dell'attività della Fondazione, rivolta a pubblici molto diversi per età, provenienza e formazione, è cresciuto ulteriormente.

Oltre a organizzare e coordinare le diverse iniziative e ad assicurare la regolare amministrazione dell'Ente, il personale della Fondazione (costituito dalla direttrice, dalla segretaria e dalla bibliotecaria/aiuto amministrativo) ha mantenuto il servizio di *help desk* telematico attivato nel 2020 per i ricercatori interessati ai Fondi librari e archivistici, che hanno comunque avuto accesso alla sala di consultazione; curato pubblicazioni scientifiche e proseguito la catalogazione della biblioteca; ideato e progettato nuovi contenuti didattici; seguito il concorso *Scrivere con gioia*; coordinato i progetti di ricerca in corso e l'implementazione dello *Studiabulario*; condotto direttamente progetti didattici *indoor* e *outdoor* per scolaresche, visite alla sede monumentale, alla mostra estiva e al Biblio-Museo del Fumetto; promosso appuntamenti di avvicinamento alla lettura per i più piccoli; lavorato alla presentazione di diversi progetti; seguito e formato due tirocinanti.

L'attività della Fondazione è stata resa possibile dai contributi ordinari erogati dall'Amministrazione regionale e dal Comune di Morgex (€ 150.000,00); dal contributo erogato dal MIC ai sensi dell'art. 1 della Legge 17.10.1996, n. 534, pari nel 2023 a € 33.560,20; dal contributo della **Fondazione CRT**, che nel 2023 ha destinato al Centro Studi € 25.000,00 a sostegno del progetto "CROSSOVER AL CASTELLO: la Tour de l'Archet tra letteratura, arte, fumetto e storia"; dai ricavi del **5 per mille**, pari nel 2023 a € 2.560,61, e da ulteriori **contributi di privati pari a € 4.500,00.**; da un contributo liberale erogato da **CVA** pari a € 5.000,00. A queste entrate vanno aggiunti i finanziamenti vincolati ai progetti sostenuti dalla **Compagnia di San Paolo** ("Lessico familiare", del valore complessivo di 70.000,00 euro e "Next Generation You", del valore complessivo di 50.000,00 euro) e **dal progetto Interreg V-A Alcotra Francia/Italia 2014-2020** n. 8380 "Art Culture Nature pour tous". A queste entrate vanno aggiunti infine i ricavi derivanti dall'apertura della P. IVA nell'estate 2023. Per il dettaglio si rimanda alla voce "Bilanci" della sezione "Amministrazione trasparente" del nostro sito web istituzionale www.sapegno.it.

Di seguito la relazione dettagliata delle attività realizzate nel 2023 articolata secondo le tre macro-direttrici che orientano l'attività della Fondazione: ricerca, formazione e animazione culturale.

Morgex, 11.01.2024

La Direttrice della Fondazione Sapegno

Dott.ssa Giulia Radin ¹



INDICE

RICERCA

- a) giornate di studio:
 - «Ce coin de terre». *Teresa Charles écrivaine entre modernité et tradition* (p. 4)
 - *Nino Borsellino (1929-2021) critico e storico della letteratura italiana* (p. 5)
 - *Giornata Natalino Sapegno 2023* (p. 6)
- b) convegno di studi e di formazione su *Manzoni e la scuola* (p. 7)
- c) Il *Progetto di ricerca "Luca Serianni" per l'analisi delle competenze lessicali del bagaglio lessicale di bambini e ragazzi* e convegno *Parola di Luca Serianni* (p. 9)
- d) Il progetto di identificazione di un format per la diffusione del Parco della Lettura e il progetto europeo REEPLAI. *Readers of Europe Play, Learn and Interact*: iniziative di arricchimento del Parco della Lettura e dell'offerta didattica-educativa correlata (p. 15)
- e) catalogazione e altre iniziative di studio e valorizzazione del patrimonio librario e archivistico (p. 17)
- f) pubblicazioni scientifiche (p. 19)
- g) il *Premio Luca Serianni per la pubblicazione di una tesi di dottorato* (p. 20)

FORMAZIONE

- a) alta formazione: le *Rencontres de l'Archet* (p. 21)
- b) il corso di perfezionamento "*Albi illustrati e natura*" (p. 24)
- c) tirocini (p. 27)
- d) progetti didattici, concorso di scrittura, attività per i centri estivi (p. 27)
- e) progetti con e per i docenti (p. 32)
- f) adesione alle campagne del Cepell: *Città che legge, Il Maggio dei Libri, Libriamoci* (p. 32)

ANIMAZIONE CULTURALE

- a) *Crossover. Supereroi in Torre*: esposizione e Giornata Mafrica per la letteratura popolare (p. 33)
- b) incontri letterari estivi (p. 38)
- c) il Progetto Interreg Art, Culture, Nature pour tous: iniziative di animazione culturale e arricchimento del Parco della Lettura di Morgex (p. 39)
- d) Racconti reali (p. 41)
- e) visite e attività per bambini e famiglie al Biblio-Museo del Fumetto e visite alla Tour de l'Archet (p. 41)
- f) sinergie sul territorio (p. 42)



«CE COIN DE TERRE».

TERESA CHARLES ÉCRIVAINNE ENTRE MODERNITÉ ET TRADITION

Il **25 marzo 2023** si è svolta una Giornata di studi in ricordo di Teresa Charles, giornalista e insegnante di Letteratura francese, autrice di numerosi romanzi storici ambientati in Valle d'Aosta, oggetto delle riflessioni critiche dei relatori invitati:

Rosanna GORRIS CAMOS

Università degli studi di Verona

La fleur de Saint-Ours et la soldanelle: les romans-fleurs de Thérèse Charles

Luca Elfo JACCOND

Università degli studi di Verona - Université de Paris Cité

L'amour, le souvenir, la littérature : quelques lettres "italiennes" de Xavier de Maistre

Vera GAJIU

Università degli studi di Ferrara

Tradition et révolution dans La fleur de Saint-Ours et Volog de Thérèse Charles

Laura COLOMBO

Università degli studi di Verona

La modernité de la tradition, les Contes de Noël de Thérèse Charles

Francesca DAINESE

Università degli studi di Padova

Une existence sous contrainte.

Réflexions autour de l'exil, à partir du Canto dei migranti de Thérèse Charles

La Giornata, organizzata dalla Fondazione Natalino Sapegno e dall'Atelier de Littératures francophones dell'Università di Verona, in collaborazione con la Regione autonoma Valle d'Aosta, la Chaire Senghor dell'Università della Valle d'Aosta, l'Académie Saint-Anselme, il Comune di Donnas, il Comité des Traditions valdôtaines, la Biblioteca regionale di Aosta e la Biblioteca di Donnas, si è aperta con il ricordo del Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta, Renzo Testolin, del Vice-Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, Aurelio Marguerettaz, della prof.ssa Teresa Grange (Università della Valle d'Aosta – Chaire Senghor), del dott. Joseph-César Perrin (Académie Saint-Anselme) e del dott. Joseph Rivolin (Comité des Traditions valdôtaines), che hanno messo in luce l'impegno di Teresa Charles, anche nelle sue vesti di Assessore regionale alla Cultura, a favore della francofonia e degli studi sulla storia della Valle d'Aosta.





NINO BORSELLINO (1929-2021).

CRITICO E STORICO DELLA LETTERATURA ITALIANA

Il **14 aprile** si è svolta, presso il Palazzo del Rettorato della Sapienza Università di Roma, una giornata di studi in ricordo del prof. Nino Borsellino, promossa dalla Fondazione Roma Sapienza e dalla Fondazione Natalino Sapegno.

Allievo di Natalino Sapegno e docente di Letteratura italiana e Storia della critica presso l'ateneo romano, Nino Borsellino ha indagato nei suoi lavori tutta la tradizione letteraria italiana, come dimostrano i due tomi che compongono *Dossier Italia* (I. *Saggi siciliani*; II. *Dall'Europa all'Europa*), editi dalla Fondazione Sapegno, rispettivamente nel 2020 e nel 2022, nella collana «Saggi e ricerche» pubblicata presso Nino Aragno e oggetto di presentazione nel corso della Giornata.

Dopo l'Introduzione del prof. Eugenio GAUDIO, Presidente della **Fondazione Sapienza Roma**, e del prof. Bruno GERMANO, Presidente della Fondazione Sapegno, sono intervenuti, a ricostruire le diverse sfaccettature dell'opera critica del prof. Borsellino:

Giorgio INGLESE - Dipartimento di Lettere e Culture Moderne - Sapienza Università di Roma

Giulio FERRONI - Sapienza Università di Roma

Giorgio PATRIZI - Università del Molise

Paolo PROCACCIOLI - Università della Tuscia

Pasquale STOPPELLI - Sapienza Università di Roma



L'introduzione ai lavori della Giornata a cura del. Prof. Eugenio Gaudio.



GIORNATA NATALINO SAPEGNO 2023

Il **16 settembre** si è svolta a Morgex la Giornata intitolata a Sapegno, organizzata annualmente dalla Fondazione dal 1993. L'appuntamento è stato seguito dai dottorandi e dai docenti che hanno partecipato alle *Rencontres de l'Archet* (cfr. p. 21), ma anche da diverse persone che hanno usufruito della possibilità di collegamento tramite piattaforma digitale.

Il prof. **Roberto ANTONELLI**, docente emerito della Sapienza Università di Roma e Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, ha tenuto una *lectio magistralis* sul tema **Dante nella crisi del Novecento. Da Pound a Pasolini**. La lezione è stata registrata e tempestivamente messa a disposizione di tutte le persone interessate attraverso il sito di **Rai Cultura**:

<https://www.raicultura.it/letteratura/articoli/2023/09/Roberto-Antonelli-vincitore-della-30esima-edizione-del-premio-Sapegno-di-Storia-della-letteratura-b037b2d3-4c66-4922-abc5-dc2bbdec478f.html>

Il prof. Piero BOITANI ha tenuto la *laudatio* del prof. Antonelli, presentandone i numerosi e importanti lavori e illustrando le motivazioni che hanno indotto il Comitato scientifico della Fondazione a conferirgli all'unanimità il "Premio di storia letteraria Natalino Sapegno" 2023.

La lezione del prof. Antonelli confluirà, come di consueto, in un volume edito nella collana "Lezioni Sapegno" (Nino Aragno Editore).

Per il servizio dedicato dal Tg3 VdA alla Giornata Sapegno: [Da Dante a Pasolini](#)



Sopra: Piero Boitani consegna a Roberto Antonelli il Premio Sapegno 2024.



CONVEGNO DI STUDI E DI FORMAZIONE SU MANZONI E LA SCUOLA

Il **3 novembre** si è svolto, ad Aosta e su piattaforma Zoom, il convegno “Manzoni e la scuola”, iniziativa organizzata dalla Fondazione Sapegno in collaborazione con il Dipartimento Sovrintendenza agli Studi della Regione autonoma Valle d’Aosta e con il patrocinio del **Centro Nazionale di Studi Manzoni**, dell’**Associazione degli Italianisti** e dell’**Associazione degli Italianisti – Sezione Didattica**.

Il convegno, rivolto in particolar modo ai docenti delle scuole secondarie (primo e secondo grado), ma aperto anche a tutte le persone interessate, ha permesso un confronto significativo tra scuola e mondo della ricerca, mettendo al centro del dibattito l’importanza del docente nella lettura e nella mediazione di uno scrittore come Manzoni, la cui presenza nella scuola italiana continua a essere una imprescindibile occasione di arricchimento culturale.

L’iniziativa segue il convegno su “Dante e la scuola” organizzato nel 2021 dalla Fondazione Sapegno, che ha fra i propri obiettivi statutari il compito di favorire le occasioni di contatto e di osmosi fra mondo della scuola e università. Come in quell’occasione, in cui si registrarono sul nostro sito docenti residenti in oltre 50 province italiane, anche per questo convegno abbiamo riscontrato un forte interesse per la proposta culturale della Fondazione, cui si sono iscritti **oltre 400 docenti di 74 province italiane diverse**, incoraggiandoci a strutturare con cadenza almeno biennale iniziative analoghe e a lavorare alla costituzione di un **laboratorio permanente di didattica dei Classici**.

2021



2023



Provenienza dei docenti che hanno seguito in diretta streaming i due convegni di studio e formazione organizzati dalla Fondazione.



Gli interventi al Convegno, seguiti tutti da un vivace scambio con i docenti presenti in sala e a distanza, sono stati tenuti dai professori:

FRARE, Pierantonio

Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Competenze di cittadinanza: i diritti inalienabili nei Promessi sposi

Nei *Promessi sposi* Alessandro Manzoni affronta anche il tema dei diritti, che era stato portato all'ordine del giorno pochi decenni prima dalla *Dichiarazione d'indipendenza* degli Stati Uniti e poi dalla *Dichiarazione dei diritti dell'uomo* della rivoluzione francese. L'intervento esamina la presenza e il ruolo di questi diritti nel romanzo, intrecciandoli con i doveri e mettendoli a confronto con la Costituzione della Repubblica italiana; e costituisce un invito a rileggere *I promessi sposi* anche come un modello di cittadinanza attiva.

GERMANO, Bruno

Fondazione Natalino Sapegno

Sul "moralismo" manzoniano: attualità di un dibattito

Il compito morale e civile del letterato è la ragione fondamentale della scrittura dei *Promessi sposi*. La visione etica che Manzoni espresse alla luce della fede religiosa gli ispirò riflessioni di profonda e sorprendente modernità anche in una concezione laica dell'uomo e della storia, ed è opportuno valorizzarle ai fini formativi.

MOTOLESE, Matteo

Sapienza Università di Roma

Fuori dalla letteratura. La revisione linguistica dei Promessi sposi

Com'è noto, *I promessi sposi* si caratterizzano per uno stile che riproduce il parlato. Ai modelli letterari della tradizione Manzoni sostituisce la lingua parlata a Firenze dalle persone colte. Come è avvenuto questo cambiamento? In che modo Manzoni è riuscito a riprodurre sulla pagina una parlata che dominava solo per via scritta? Che effetto ha avuto tutto questo sulla lingua che usiamo oggi? Partendo da questi interrogativi, l'intervento punterà a illustrare le caratteristiche principali della revisione linguistica dei *Promessi sposi* dalla Ventisettana alla Quarantana.

RABONI, Giulia

Università di Parma

Filologia e ideologia. Da una Colonna all'altra

Concepita fin dall'inizio della stesura del romanzo la storia della Colonna infame accompagna, nelle sue diverse stesure, la riflessione di Manzoni rispetto al rapporto tra storia e invenzione nei generi letterari. Gli studi più recenti hanno infatti mostrato come la decisione di non pubblicare la Colonna con la prima edizione ventisettana dei *Promessi sposi* sia legata al mutare, nel procedere del lavoro, della sensibilità manzoniana su questo nodo teorico, che porterà alla completa ristrutturazione della Colonna definitiva. L'intervento ripercorrerà le tappe di questo lavoro, evidenziandone anche le ricadute sul romanzo nella fase di rielaborazione della Seconda minuta.

RUOZZI, Gino

Università di Bologna

Manzoni per quali lettori? Tra obbligo e scelta

L'intervento si soffermerà sulla lettura di Manzoni obbligata nella scuola e su quella libera del mercato librario. Chi sono i lettori di Manzoni? Quali sono le opere lette di Manzoni? Sono naturalmente più le domande delle risposte. Il tentativo è capire quanto e che cosa si legge di Manzoni dopo gli anni dell'obbligo scolastico.

SPERA, Francesco

Università di Milano

Una sequenza di scene animate: i capitoli XIV e XV del romanzo

Come spesso accade nei romanzi ottocenteschi, anche nei *Promessi sposi* insieme a capitoli più drammatici con scene più appassionanti si alternano capitoli dove la tensione del racconto si rallenta aprendo squarci di vita diversi in grado di illuminare l'operazione dello scrittore. Un esempio è dato dai capitoli XIV e XV del romanzo, quando Renzo, dopo l'episodio culminante del tumulto di san Martino, cerca una sistemazione per la notte e finisce per mettersi nei guai. In



questa sequenza narrativa, in cui appaiono curiosi personaggi minori, si svolgono più scene in strani ambienti cittadini, emerge con evidenza la tipica sapiente tecnica del racconto di Manzoni e la fondamentale presenza dell'io narrante che caratterizza il romanzo.

TATTI, Silvia

Sapienza Università di Roma

Manzoni e la sfida romantica

Il mutamento di prospettiva dei recenti studi manzoniani, spinto anche dalle iniziative filologiche e editoriali, ha permesso di rileggere i testi dell'autore a partire da innovative chiavi di lettura. Nello stesso tempo, nuove piste di ricerca hanno modificato una lettura troppo sommaria del romanticismo italiano, sollevandolo dalla funzione centrale di oppositore del classicismo che non esaurisce le variabili e la complessità della sua articolata proposta. Lo statuto europeo di Manzoni, già evidenziato dalla critica, si costruisce anche a partire da queste nuove traiettorie e da una sua più puntuale collocazione all'interno della storia letteraria del tempo. La modernità dell'autore, nonostante il suo percorso in parte autonomo, emerge dall'intreccio costruttivo con le proposte più avanzate del romanticismo: le dinamiche comunicative, la profondità speculativa, il senso della storia collettiva e dell'introspezione individuale, il significato universale dell'arte. Da una rilettura della storia del Primo Ottocento emerge un quadro utile a fare leggere agli studenti Manzoni come interprete di una modernità che arriva fino ai nostri giorni.

Come per il convegno su "Dante e la scuola" (che ha superato le 1000 visualizzazioni), organizzato nel 2021, anche la registrazione integrale del convegno su "Manzoni e la scuola" è stata successivamente riversata sul canale YouTube della Fondazione perché tutte le persone interessate possano accedervi liberamente:

<http://www.youtube.com/@fondazionenatalinosapegno5257>

PROGETTO DI RICERCA "LUCA SERIANNI"
PER L'ANALISI DELLE COMPETENZE LESSICALI DI BAMBINI E RAGAZZI e
CONVEGNO PAROLA DI LUCA SERIANNI

Anche se spesso si lamenta l'impoverimento del bagaglio lessicale delle nuove generazioni¹, sino allo scorso anno mancavano ricerche sistematiche che consentissero di verificare e comprendere la situazione reale e aiutassero a impostare conseguentemente percorsi didattici adeguati.

La Fondazione Sapegno, impegnata da anni in numerosi progetti di promozione della lettura e di arricchimento lessicale rivolti ai bambini, ma anche alle loro famiglie, ha inteso rafforzare ulteriormente questa linea di intervento promuovendo, grazie al contributo del proprio Comitato scientifico e al sostegno

¹ Cfr. le *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* del 2012 nelle quali si legge: «il primo compito dell'insegnante è proprio quello di rendersi conto, attraverso attività anche ludiche e creative, della consistenza e tipologia (varietà) del patrimonio lessicale di ognuno. È un compito tanto più importante quanto più vi è oggi evidenza di un progressivo impoverimento del lessico» (http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf).

Si rinvia anche, per gli opportuni riferimenti bibliografici, a: Barni, M.-Troncarelli, D.-Bagna C. (2008). *Lessico e apprendimenti. Il ruolo del lessico nella linguistica educativa*, Milano, Franco Angeli; Casadei, F.-Basile, G. (a cura di) (2019). *Lessico ed educazione linguistica*, Roma, Carocci; Corda, A.-Marello, C. (2004). *Lessico. Insegnarlo e impararlo*, Perugia, Guerra Edizioni; De Mauro, T. (2005). *La fabbrica delle parole. Il lessico e problemi di lessicologia*, Torino, Utet; Jezek, E. (2011). *Lessico. Classi di parole, strutture, combinazioni*, Bologna, il Mulino; Prat Zagrebelsky, M.T. (1998). *Lessico e apprendimento linguistico. Nuove tendenze della ricerca e pratiche didattiche*, Scandicci, La Nuova Italia.



accordato dalla Compagnia di San Paolo, uno specifico progetto di analisi e ricerca sulle competenze lessicali di bambini e ragazzi.

Se con il Parco della Lettura (cfr. *infra*) la Fondazione ha cercato di farsi promotrice di un cambiamento tangibile e di arginare la povertà educativa, per poter sviluppare una progettualità mirata più solida ed efficace si rendeva infatti necessaria la programmazione di un solido **percorso di ricerca scientifica**. Anche se può sembrare banale, il primo strumento di cui dobbiamo dotare bambine e bambini perché un giorno possano diventare cittadine e cittadini consapevoli e attivi, dotati dello spirito critico necessario a costruire un futuro più equo e sostenibile, è un bagaglio lessicale adeguato. Potrebbe parere un'ovvietà e infatti, anche a livello scolastico, si tende talvolta a pensare che l'apprendimento del lessico sia spontaneo e naturale, che basti presentare agli studenti e alle studentesse parole nuove, spiegandone il significato, perché le facciano proprie, mentre l'ampliamento del vocabolario personale, specie quello produttivo, cioè delle parole che sappiamo usare parlando o scrivendo, è lento e non privo di difficoltà. "Costruire" un bagaglio lessicale significa infatti riconoscere parole all'interno di contesti testuali diversi, immagazzinarle nella memoria a breve termine e poi archivarle nella memoria a lungo termine, in modo ordinato e organizzato perché possano essere facilmente richiamate quando servono. Per favorire in modo efficace lo sviluppo del bagaglio lessicale individuale sono necessarie **specifiche attenzioni e strategie di insegnamento**. Per questa ragione le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (2012) considerano l'«acquisizione ed espansione del lessico produttivo e ricettivo» un settore autonomo nei traguardi e negli obiettivi di apprendimento rispetto alla grammatica e alle attività di lettura, scrittura e ascolto.

Per fornire un contributo significativo alla comprensione del fenomeno, la Fondazione Sapegno ha costituito nel 2022 un gruppo di lavoro, volto a redigere due questionari da somministrarsi nelle **classi V Primaria e III Secondaria di Primo Grado** e avviare così un progetto pilota sul territorio valdostano e piemontese con l'obiettivo di quantificare e caratterizzare in modo più approfondito e sistematico le competenze lessicali di bambini e ragazzi.

Il gruppo di lavoro era costituito dal prof. **Luca Serianni** (membro del nostro Comitato scientifico dal 2016, cui è stato intitolato il progetto di ricerca, in seguito alla sua prematura e tragica scomparsa nell'estate 2022), dal prof. **Giuseppe Patota** (membro del Comitato scientifico della Fondazione Sapegno, Accademico della Crusca e docente ordinario di Linguistica italiana presso l'Università degli Studi di Siena) e dal prof. **Matteo Viale** (professore ordinario di Linguistica italiana presso l'Università degli Studi di Bologna e membro del Centro di Ricerca per la Didattica dell'Italiano), e coordinato dalla direttrice della Fondazione Sapegno, Giulia Radin. Poiché il prof. Viale ha collaborato con l'INVALSI in qualità di esperto per le prove di Italiano e coordinato il gruppo delle prove di lessico per il livello 8 (III SSPG), è stato lui in particolare ad occuparsi nei mesi di gennaio e febbraio della prima stesura dei questionari, con la collaborazione della prof.ssa **Saeda Pozzi**, che per INVALSI ha coordinato il gruppo delle prove di lettura della secondaria di secondo grado.

Parallelamente la Direttrice della Fondazione ha assicurato la stesura di una **lettera di intenti con la Sovrintendenza agli Studi valdostana e con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte**, che ha consentito di individuare **36 classi quinte – scuola primaria** (12 in Valle d'Aosta e 24 in Piemonte) e **50 classi terze – SSPG** (24 in Valle d'Aosta e 26 in Piemonte) disponibili ad accogliere la ricerca.

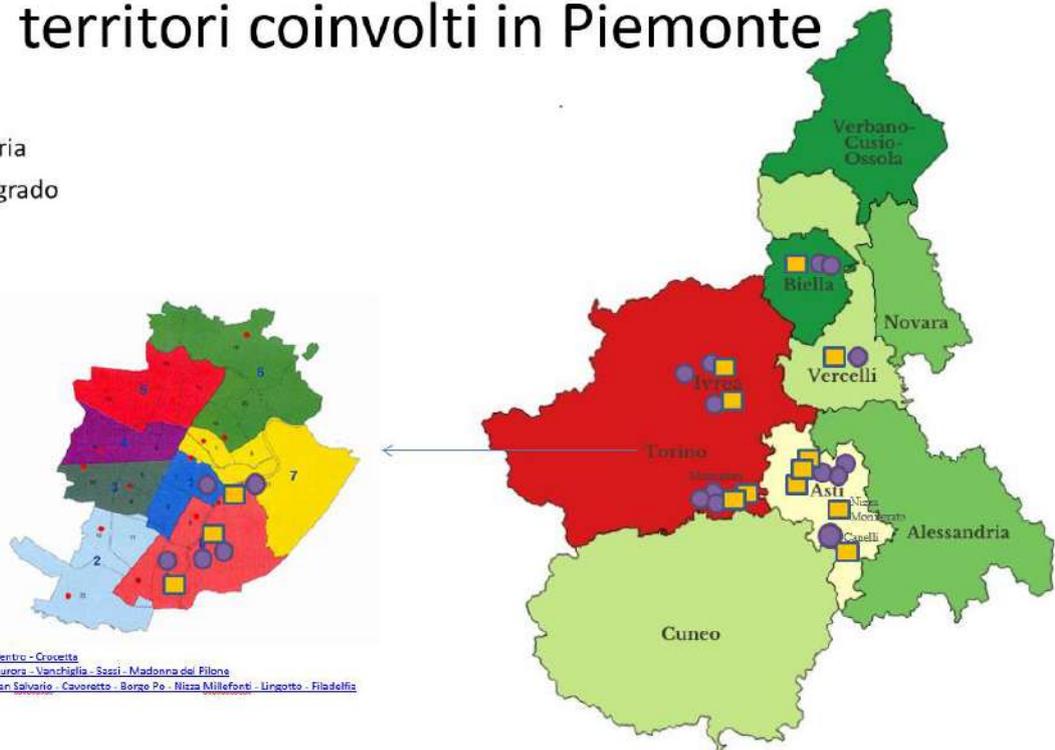
I territori coinvolti in Valle d'Aosta

- scuola primaria
- scuola sec. I grado



I territori coinvolti in Piemonte

- scuola primaria
- scuola sec. I grado





Sulla scorta delle parti relative al lessico delle stesse *Indicazioni nazionali* e del *Quadro di riferimento della prova INVALSI di italiano*, i test promossi dalla Fondazione si proponevano di indagare sia la competenza lessicale implicita, cioè la capacità di capire parole ed espressioni usate all'interno di un dato contesto o situazione comunicativa, e di operare in modo spontaneo scelte lessicali appropriate, sia la competenza lessicale esplicita, cioè la capacità di motivare l'appropriatezza e la correttezza delle scelte lessicali e di esplicitare il significato di una parola o di un'espressione, o di una sua particolare accezione in rapporto ad altre, anche quando queste sono slegate da un contesto, e di analizzare le scelte lessicali facendo appello alle proprie conoscenze linguistiche (ad esempio morfologiche, etimologiche, sociolinguistiche, ecc.).

Inoltre, i test cercavano per quanto possibile di approfondire, a partire dalle specificità dei cicli scolastici oggetto di indagine e delle età dei rispondenti, sia la dimensione quantitativa del lessico, legata al numero di parole che un parlante conosce in termini ricettivi e produttivi, sia la dimensione qualitativa, intesa come la capacità di riconoscere, in modo implicito o esplicito, le relazioni di significato tra le parole (sinonimia, opposizione, inclusione), la loro caratterizzazione morfologica ed eventualmente la loro etimologia.

Una sezione del test prevedeva infine alcune domande volte a raccogliere le principali variabili socio-economiche dei rispondenti.

Il lavoro di **somministrazione dei questionari** (tutti in forma cartacea) nelle classi è stato condotto nel mese di marzo 2023 da quattro figure individuate dalla Fondazione, con la consulenza del prof. Viale, che si sono occupate successivamente anche dell'implementazione della banca-dati, e da alcuni docenti della Sovrintendenza valdostana, dell'USR Piemonte e della Fondazione stessa, debitamente formati per assicurare omogeneità alla somministrazione.

Fra aprile e giugno è avvenuta l'implementazione dei dati raccolti e successivamente analizzati dal prof. Viale con la collaborazione della prof.ssa **Clelia Cascella**, esperta in statistica e collaboratrice INVALSI, che hanno assicurato una prima presentazione dei dati raccolti in occasione del convegno **Parola di Luca Serianni**, organizzato ad Aosta e su piattaforma Zoom il **24 novembre**.

I contenuti del Convegno, organizzato con il patrocinio dell'Accademia della Crusca, sono ora integralmente disponibili al seguente link: ora integralmente disponibile al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=wCBJwyARYkc&t=3757s>

La Fondazione sta ora lavorando alla restituzione dei dati in forma aggregata alle scuole coinvolte e alla preparazione delle prossime tappe del progetto, che prevedono nuovi **momenti di formazione dedicati ai docenti valdostani e piemontesi**, secondo quanto già previsto nel mese di aprile 2023, quando agli insegnanti che hanno accettato di accogliere la ricerca nelle proprie classi la Fondazione Sapegno ha offerto la possibilità di collegarsi a una prima **formazione gratuita**, riservata ai docenti di italiano della primaria e della SSPG, tenuta dal prof. **Giuseppe Patota** (Università di Siena - Accademia della Crusca) sul tema **"L'acquisizione del lessico ricettivo e produttivo e i suoi strumenti"**. La formazione, svoltasi on line nei pomeriggi del **12 e 19 aprile 2023**, per un totale di 6 ore, ha visto la partecipazione di **125 docenti**.



Parola di Luca Serianni

Venerdì 24 novembre 2023, ore 15
Aosta, Sala Maria Ida Viglino del Palazzo regionale
e su piattaforma Zoom

- ◆ **Indirizzi di saluto**
Renzo TESTOLIN, *Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste*
Marina FEY, *Sovrintendente agli Studi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste*
Stefano SURANITI, *Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*
Bruno GERMANO, *Presidente della Fondazione Saepigno*
- ◆ **Giuseppe PATOTA**, *Università degli Studi di Siena – Accademia della Crusca*
Sessanta anni dopo. L'attenzione al lessico nella Storia linguistica dell'Italia unita di Tullio De Mauro
- ◆ **Giulia RADIN**, *Direttrice della Fondazione Saepigno*
Il Progetto "Luca Serianni" per l'analisi delle competenze lessicali di bambini e ragazzi: ragioni di una ricerca
- ◆ **Matteo VIALE**, *Università degli Studi di Bologna*
Clelia CASCELLA, *INVALSI*
Lo stato della competenza lessicale tra primaria e secondaria di primo grado: dati del Progetto di ricerca "Luca Serianni" e proposte didattiche
- ◆ **Dibattito e conclusione dei lavori**

L'iniziativa è rivolta in particolar modo ai docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio valdostano e piemontese, che nella primavera 2023 hanno ospitato la prima fase del *Progetto di ricerca "Luca Serianni" per l'analisi delle competenze lessicali di bambini e ragazzi*, ma è aperta anche a tutte le persone interessate al tema delle competenze lessicali.

Gli interventi potranno essere seguiti anche online tramite piattaforma Zoom previa iscrizione sul portale della Fondazione Saepigno a partire dal 4 novembre: <https://www.saepigno.it/evento/parola-di-luca-serianni/>

Gli utenti collegati su Zoom potranno porre delle domande ai relatori attraverso la chat e chiedere il rilascio di un'attestazione riportante le rispettive ore di collegamento all'iniziativa.

Contatti:
0165235979 - 3334464369 - scuole@saepigno.it



in collaborazione con:



con il patrocinio di:



con il sostegno di:

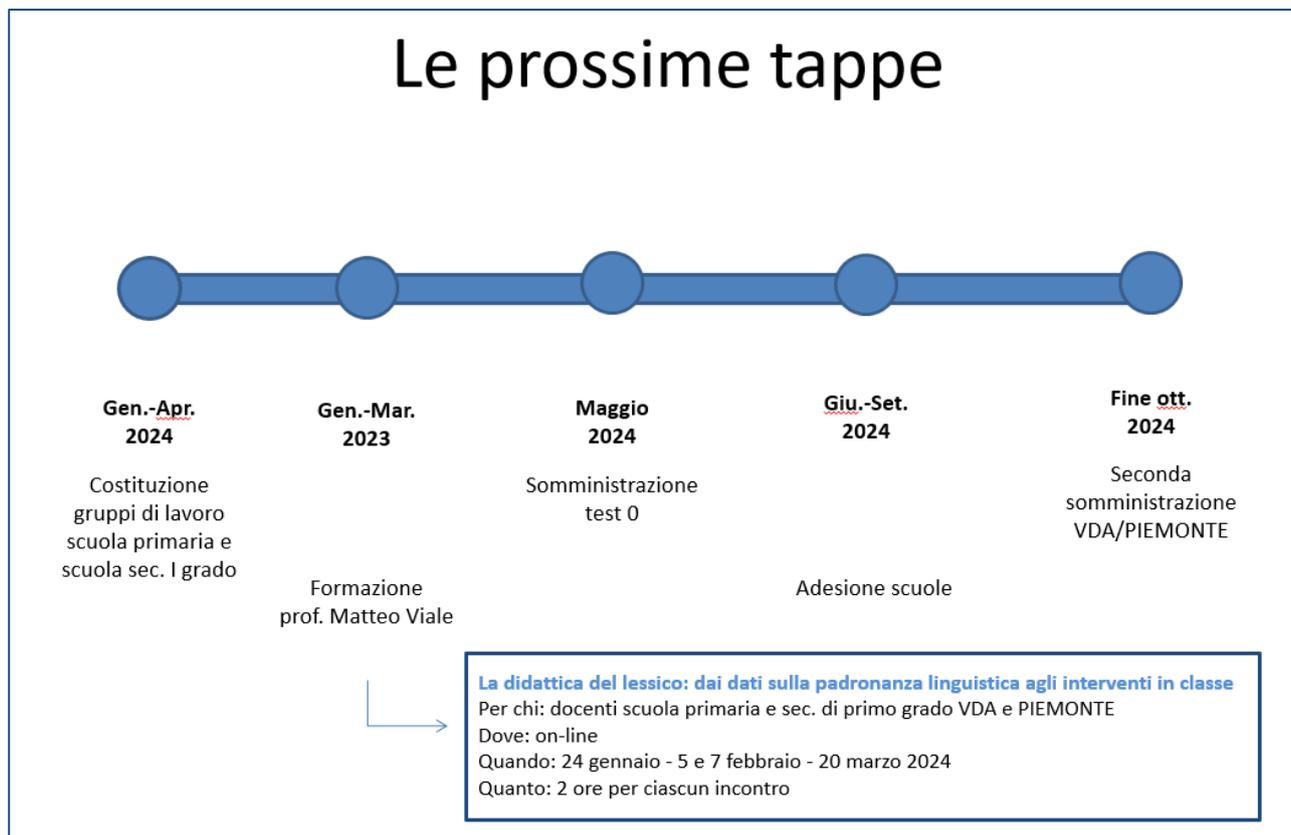


Le attività della Fondazione Saepigno sono realizzate grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura:





La Fondazione sta infine predisponendo una pagina del proprio sito web in cui verranno implementati tutti i materiali – scientifici e didattici – relativi alla prima fase del progetto di ricerca e ai suoi futuri sviluppi.



Servizio dedicato al convegno dalla sede di Aosta della Rai:

https://www.rainews.it/tgr/vda/video/2023/11/lucaserianni-fondazione-sapegno-lingua-italiano-scuola-9e2eb35f-0750-47e9-ac60-a1301ff453e7.html?wt_mc=2.www.wzp.rainews&fbclid=IwAR2gKbtXi4GJOLnyvAMHJKLTwn9y9IV_4vByym_IW07IS0_8kldr6fuiH3g



PROGETTO DI IDENTIFICAZIONE DI UN FORMAT PER LA DIFFUSIONE DEL “PARCO DELLA LETTURA”

E PROGETTO EUROPEO “REEPLAI. READERS OF EUROPE PLAY, LEARN AND INTERACT”

La Fondazione Sapegno ha da tempo diversificato la propria attività per rispondere alle sfide poste dal contesto territoriale in cui opera e ai crescenti bisogni emersi dal confronto con i propri *stakeholder*, associando alla tradizionale attività di ricerca e di alta formazione numerose iniziative di animazione culturale rivolte direttamente alle scuole e alle famiglie, e promuovendo parallelamente occasioni di formazione continua di qualità a diversi livelli del comparto culturale. L’esperienza maturata in trent’anni di attività nel mondo della scuola ci ha infatti fatto prendere coscienza di **una profonda disparità di accesso alle opportunità culturali e ad un’educazione di qualità**, confermata del resto dai dati ISTAT, che mettono in evidenza le **diseguaglianze** che vengono a verificarsi **fra centri e periferie**, oltre a quelle che derivano dal **contesto socio-economico delle famiglie di appartenenza** dei bambini intervistati.

Grazie a un importante finanziamento europeo, abbiamo pertanto sviluppato a partire dal 2015 **un progetto innovativo, rivolto in particolar modo a famiglie e scolaresche**, ma in grado di attrarre un’utenza assai diversificata, con l’obiettivo di **stimolare una crescita del territorio dal punto di vista culturale, sociale ed economico**: nel 2020 è stato inaugurato il Parco della Lettura di Morgex (cfr. www.parcodellalettura.eu) e negli anni seguenti abbiamo potuto sperimentare ed estendere l’offerta didattica-educativa ad esso correlata, con particolare attenzione agli aspetti dell’inclusione e dell’accessibilità.

Focus: il Parco della Lettura di Morgex

Nel Parco sono presenti quattro postazioni di gioco fisse, i cui contenuti vengono aggiornati semestralmente grazie ai dieci allestimenti predisposti grazie a due progetti Interreg Alcotra Francia/Italia 2014-2020.

Ogni allestimento si basa su un grande capolavoro della letteratura per ragazzi, che costituisce il “libro-guida” intorno al quale ruotano le diverse attività di gioco, lettura e scrittura proposte: i visitatori vengono infatti invitati ad avvicinarsi ai libri attraverso un percorso ludico, in cui c’è spazio per scoprire avventure e personaggi, ma anche per imparare parole nuove, divertirsi, sognare e mettere su carta (o su tablet) altre storie.

Sono previsti livelli di gioco differenti per ciascuna postazione, in modo da rispondere alle attese, molteplici e diversificate, di bambini e ragazzi, ma anche da venire incontro alle esigenze di visitatori singoli o di gruppi. Nel Parco è poi possibile giocare in italiano, ma anche in francese e in inglese; sono inoltre presenti molteplici supporti per favorire l’inclusione, in particolare di utenti non vedenti/ipovedenti/dislessici.

Per favorire la preparazione della visita al Parco è stato strutturato un sito web in cui docenti, famiglie, operatori dei centri estivi possono trovare tutte le indicazioni utili e anche giochi che consentono di continuare a imparare e leggere anche una volta tornati a scuola e a casa.

La Fondazione ha ideato anche una specifica offerta didattica per bambini e ragazzi fra gli 8 e i 12 anni, che sta ora declinando anche per bambini più piccoli (3-7): <https://youtu.be/gldJiREeS7A>

Maggiori informazioni su: www.parcodellalettura.eu

Si rinvia anche al servizio dedicato dalla **trasmissione “Linea Verde”** al Parco, andato in onda sui RaiUno il 2 luglio 2022: <https://www.facebook.com/Comunedimorgex/videos/561267975495411>

Dall’apertura del Parco abbiamo potuto verificare quanto i giochi proposti riescano a sollecitare **l’arricchimento lessicale e linguistico** dei visitatori, che vengono **avvicinati al mondo dei libri tramite un**



approccio pedagogico ludico e collaborativo, declinato a diversi livelli di difficoltà (fruizione libera/guidata da un animatore).

Le potenzialità di questo progetto sono state verificate anche attraverso la sua parziale replicazione all'interno dei **Giardini della Cavallerizza di Torino**, frequentati soprattutto dalle famiglie e dai centri estivi torinesi, che nelle estati 2022-2023 hanno potuto sperimentare il gioco dell'oca e il labirintario all'interno di una più ampia proposta rivolta ai bambini e intitolata **"Racconti reali"** (<https://www.compagniadisanpaolo.it/it/news/una-nuova-estate-di-racconti-reali-in-cavallerizza/>). Ottimo il riscontro del pubblico: numerose famiglie e i ragazzi dei centri estivi della città hanno apprezzato i giochi proposti, dimostrando l'esportabilità del progetto in altri territori e la sua utilità in termini di **arricchimento del capitale culturale dei cittadini**.

Verificato inoltre l'interesse per il progetto da parte di alcuni soggetti (pubblici e privati), che ci hanno contattati a seguito di alcuni servizi dedicati al Parco da testate giornalistiche nazionali, la Fondazione ha intrapreso, con il sostegno della Compagnia di San Paolo, un percorso di **definizione di un modello di esportabilità e diffusione del Parco per mettere a disposizione di altre comunità il know-how acquisito in ambito didattico-educativo e l'esperienza maturata**, sollecitando l'attivazione di analoghi **processi di rigenerazione urbana in contesti urbani/periferici**, la **valorizzazione delle peculiarità culturali e naturalistiche dei territori interessati**, la **costruzione di reti**, la creazione di **luoghi di incontro, di dialogo e di contrasto alla povertà educativa**, la **promozione della lettura e l'arricchimento del lessico** attraverso un approccio ludico, collaborativo ed altamente inclusivo.

Nella costruzione del format (la cui conclusione è prevista per il mese di febbraio 2024) la Fondazione Sapegno si è potuta avvalere della collaborazione della Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, con la quale sta concludendo un percorso di ricerca che ha previsto la ricerca e analisi di buone pratiche italiane e straniere di gestione e diffusione di esperienze simili; l'identificazione dei vincoli, delle necessità, delle risorse a disposizione della Fondazione Sapegno con riferimento al progetto; l'identificazione di due/tre modelli possibili di diffusione del format e di gestione della fase di distribuzione e selezione dell'alternativa migliore; la stima di costi, delle necessità in termini di competenze, tecniche e legali.

Oltre a prevedere nel 2022 la registrazione del marchio "Parco della Lettura" a livello nazionale, nel 2023 si è inoltre intrapreso il processo di estensione di tale registrazione ai Paesi dell'Unione Europea, all'Ucraina, alla Norvegia, alla Svizzera e al Regno Unito.

Parallelamente sono stati individuati nelle **città creative UNESCO per la Letteratura di Lviv (Ucraina) e Obidos (Portogallo)** i partner ideali per lavorare concretamente a un progetto di esportazione del modello. Grazie al progetto **REEPLAI. Readers od Europe Play, Learn and Interact** (di cui la Fondazione Sapegno è capofila), ammesso al finanziamento nell'ambito della Call *Europe Creative* e avviato il 1° novembre 2023, per i prossimi due anni la Fondazione avrà la possibilità di avvalersi della collaborazione di un solido partenariato per strutturare un disciplinare di adesione e una rete di parchi della lettura che si auspica possa diventare un punto di riferimento a livello europeo. Entro due anni, infatti, a **Obidos e Lviv/Leopoli sorgeranno due nuovi Parchi della Lettura sul modello di quello realizzato a Morgex**.

Oltre all'esportazione del "Parco della lettura", gli obiettivi del progetto sono:

- **promuovere la lettura come mezzo per celebrare la diversità culturale e linguistica**, stimolare la curiosità e alimentare la sete di conoscenza;



- **favorire l'inclusione, la comprensione reciproca** e la condivisione di conoscenze all'interno di comunità diverse;

- promuovere la conoscenza in Italia di alcuni libri per ragazzi portoghesi e ucraini suggeriti dai partner;
- importare dalle due città partner buone pratiche da rivolgere alla comunità valdostana.

Una delle principali azioni del progetto è inoltre la **formazione di un'équipe internazionale che perfezioni e incrementi i materiali didattici e i percorsi didattico-educativi elaborati sinora** dalla Fondazione. Tali materiali saranno oggetto di una presentazione in forma laboratoriale destinata a docenti e mediatori culturali che possano a loro volta divenire animatori culturali dei tre Parchi.

Il progetto prevede infine alcune azioni di comunicazione mirata, con il coinvolgimento in particolare dei ragazzi presenti nelle tre comunità (campagna "I read because"), e alcune iniziative riservate alla comunità ucraina presente in Valle d'Aosta.

Con la Fondazione Sapegno lavoreranno per i prossimi due anni anche il Comune di Morgex e la Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura (Torino). Con quest'ultima, in particolare, la Fondazione redigerà un disciplinare di adesione in vista della creazione di una rete internazionale di parchi della lettura.

CATALOGAZIONE E ALTRE INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO E ARCHIVISTICO

Sul fronte della valorizzazione del patrimonio librario e archivistico nel corso del 2023 sono state condotte diverse azioni atte a **promuovere una fruizione partecipata dei materiali custoditi** presso la Fondazione, da un lato, **proseguire la schedatura** e assicurare una loro **maggiore visibilità per favorire la ricerca e lo studio**.

Per quanto riguarda i fondi archivistici, è stato sollecitato un sopralluogo da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta onde favorire l'avvio della **procedura volta al riconoscimento del notevole valore dei fondi** Natalino Sapegno, Sergio Solmi, Giulio Augusto Levi e Lea Ritter Santini: il 24 ottobre la Soprintendenza ha trasmesso le dichiarazioni relative ai quattro fondi archivistici e ai fondi librari ad essi connessi, dando inizio al periodo di 80 giorni per eventuali osservazioni da parte della Fondazione (che ha segnalato di non averne). Attualmente i fondi risultano vincolati.

Una convenzione con l'Università di Pavia ha inoltre permesso di ospitare un tirocinio universitario di 150 ore, dal quale è nato un lavoro di **tesi magistrale**: nel mese di dicembre il dott. Fabrizio Bal ha discusso una tesi dal titolo **"Una discussione critica sull'edizione di Jacopone da Todi: Natalino Sapegno, Franca Brambilla Ageno e Gianfranco Contini (1953-1960)"** (relatore prof. Domenico De Martino), che ci auguriamo venga presto ulteriormente approfondita e presentata anche su una rivista scientifica.

Un progetto incentrato sul Fondo Lea Ritter Santini è stato sottoposto al finanziamento del Fondo Nazionale Svizzero dal prof. Marco Maggi, referente scientifico del Fondo.

È stato inoltre mantenuto il servizio di *help desk* telematico attivato durante la pandemia, ma gli studiosi e i ricercatori sono stati anche accolti in presenza nel Centro Studi.

La **catalogazione libraria** continua ad essere affidata a una risorsa interna con laurea in biblioteconomia. Nel corso dell'anno sono stati avviati diversi contatti per favorire una maggiore visibilità del catalogo della Fondazione attraverso l'inserimento nell'OPAC SBN.



Sempre con l'intento di favorire la conoscenza dei nostri fondi, alcuni albi della Collezione Mafrica sono stati prestati per l'**esposizione "Triste, Solitario y Final"**, a cura di Vittorio Sgarbi, allestita dal 25 febbraio al 1° ottobre a Palazzo Doebbing a Sutri.

In occasione della Giornata mondiale del Libro (23 aprile), è stata organizzata una **visita guidata alla biblioteca della Fondazione in collaborazione con la delegazione aostana del FAI**, che ha fatto conoscere a oltre settanta persone i tesori custoditi nella Tour de l'Archet. In quell'occasione l'artista **Chicco Margaroli** ha donato al Centro Studi due libri d'arte appositamente creati dopo una visita al fondo antico della Fondazione.

Per il servizio dedicato dal Tg3 VDA all'iniziativa:
<https://www.rainews.it/tgr/vda/video/2023/04/un-tesoro-nel-tesoro-della-fondazione-natalino-sapegno-a-morgex-b8b27cf3-b8bf-4957-aa7f-b251f9051a49.html>



Un momento della visita alla biblioteca della Fondazione organizzata con il FAI – Aosta. Sopra: Chicco Margaroli dona i libri d'arte

A luglio e agosto è stato infine aperto con ingresso libero e gratuito il Biblio-Museo del Fumetto nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato.



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Nel corso del 2023 sono stati pubblicati presso Nino Aragno Editore:

- Nino Borsellino, *Dossier Italia*, tomo II: *Dall'Europa all'Europa*, con una *Premessa* di Giorgio Patrizi e Paolo Procaccioli («Saggi e ricerche», 7), Torino, Nino Aragno, 2023;
- *Sergio Solmi e la Francia*, Atti delle Giornate di studi organizzate a Morgex il 31 marzo 2018 e il 30 marzo 2019 («Saggi e ricerche», 8), Torino, Nino Aragno, 2023;

Sono stati pubblicati, nella sezione del nostro sito istituzionale dedicata alle pubblicazioni on-line (accessibili a chiunque gratuitamente):

- Atti delle *Rencontres de l'Archet 2021* sul tema "*Dante e la letteratura dell'Occidente*" (<https://www.sapegno.it/wp-content/uploads/2023/10/ATTI-RENCONTRES-2021.pdf>)

Nel corso del 2023 è stata chiusa la Lezione Sapegno 2021: *Dante a tre voci. Lezioni Sapegno 2021*. Lezioni magistrali di Teodolinda Barolini, John Took, Rossend Arqués Corominas, attualmente in pubblicazione presso Nino Aragno Editore.

Si è inoltre lavorato alle seguenti pubblicazioni:

- Natalino Sapegno, *Dante. Lezioni e saggi*, a cura di Paolo Falzone, con un'Introduzione di Giorgio Inglese («Opere di Natalino Sapegno», 2);
- Atti delle *Rencontres de l'Archet 2022* sul tema "*Modernismo: memoria, mito, narrazione*";
- Lezione Sapegno 2022 (lezione magistrale di Nadia Fusini, con gli interventi di Massimo Stella e Piero Boitani);
- Atti delle due Giornate di studio in ricordo di Lionello Sozzi;
- *La Tour de l'Archet di Morgex: storia, indagini archeologiche, interventi di recupero e nuova rifunzionalizzazione* [titolo provvisorio]. La pubblicazione, prevista nella collana «Documenti» della Soprintendenza regionale per i Beni e le Attività culturali, prevede gli interventi dello storico Giuseppe Rivolin; degli archeologici e funzionari della Soprintendenza Maria Cristina Ronc e Gabriele Sartorio; dei funzionari della Soprintendenza Nathalie Dufour e Fabio Coluzzi; di un gruppo di cittadini e cultori della storia locale di Morgex; della Direttrice della Fondazione Sapegno.



PREMIO LUCA SERIANNI PER LA PUBBLICAZIONE DI UNA TESI DI DOTTORATO IN STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Nel 2023 la Fondazione ha deciso di conferire un Premio intitolato alla memoria di Luca Serianni, membro del Comitato scientifico e per oltre un decennio, ispiratore e collaboratore delle sue più qualificate iniziative. Il Premio, del valore di 2.500 euro, è stato istituito con l'obiettivo di favorire la pubblicazione di una tesi di dottorato in Storia della Lingua italiana, discussa nel 2022 e dedicata a un argomento di Storia della Lingua italiana compreso fra il XII e il XIX secolo.

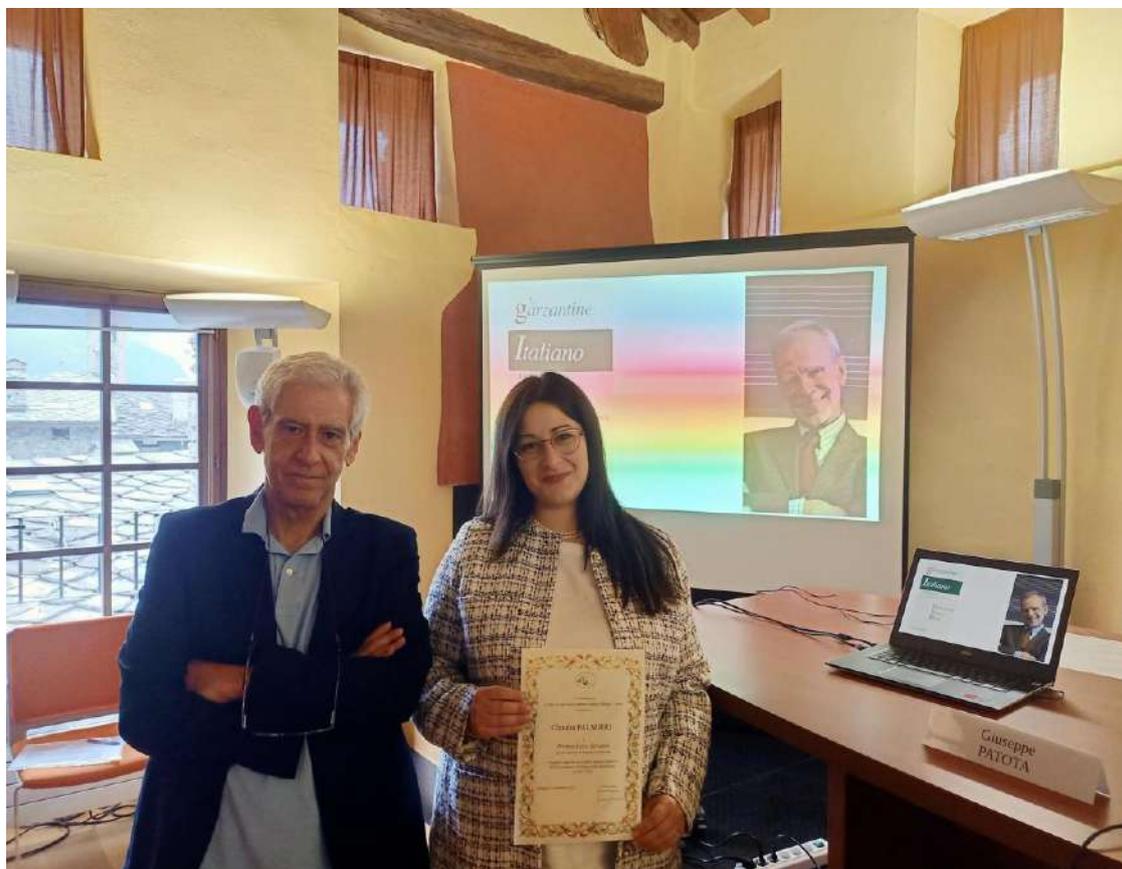
Il testo del bando è stato pubblicato il 20 gennaio 2023, con chiusura il 16 giugno:

<https://www.sapegno.it/wp-content/uploads/2023/01/Premio-Luca-Serianni-signed.pdf>

Il 18 agosto 2023 la Commissione giudicatrice, composta dai proff. Giorgio Inglese, Giuseppe Patota e Lucia Pizzoli, ha deciso all'unanimità di conferire il primo Premio Luca Serianni alla dott.ssa **Claudia PALMIERI**, per la tesi intitolata *«Leggere qualche cosa delle antiche Memorie dell'Accademia». Il Diario dello Schermito (1729-1752)* discussa all'Università di Siena e preparata sotto la direzione della prof.ssa Giovanna Frosini.

Il Premio è stato conferito il 16 settembre 2023 a Morgex.

La tesi è stata pubblicata nella collana «Filologi e ordinatori» (volume n. 50) di Franco Cesati Editore (individuata dalla Premiata) alla fine dell'anno.



La dott.ssa Claudia Palmieri con il prof. Giuseppe Patota in occasione del conferimento del Premio.



SEMINARIO PER DOTTORANDI
“RENCONTRES DE L’ARCHET”
IL ROMANZO ITALIANO DEL
PIENO NOVECENTO



Dall’11 al 16 settembre 2023 si è svolta a Morgex (con possibilità di collegamento tramite piattaforma digitale) la tredicesima edizione delle **RENCONTRES DE L’ARCHET**, un seminario residenziale di specializzazione e di alta formazione che la Fondazione Sapegno promuove annualmente dal 1993 allo scopo di favorire – secondo le finalità statutarie del Centro Studi – l’accesso dei giovani alle discipline umanistiche: esso è infatti destinato a un ristretto gruppo di dottorandi, segnalati dai coordinatori delle scuole di dottorato di diverse università italiane, francesi e svizzere per i loro particolari meriti scientifici e per l’affinità tra le loro ricerche e i temi affrontati nel seminario (ma è aperto, sin dalle sue prime edizioni, anche ai docenti e agli studiosi interessati, che partecipano all’iniziativa in qualità di uditori):

All’edizione 2023, dedicata al tema “**IL ROMANZO ITALIANO DEL PIENO NOVECENTO**”, hanno partecipato **27 dottorandi di 22 Università italiane, francesi e svizzere**, scelti dai coordinatori delle scuole di dottorato per l’affinità tra le tematiche affrontate nelle loro tesi e quelle dibattute a Morgex (cfr. *infra* elenco dettagliato). Il seminario è stato seguito anche da diversi uditori (docenti e studenti universitari, non solo valdostani).

Nel corso del seminario sono state tenute le seguenti lezioni:

Lunedì 11 settembre

Alberto CAVAGLION (Università degli Studi di Firenze)

Primo Levi. Sopra alcune fonti letterarie di Se questo è un uomo

Maria Antonietta TERZOLI (Università degli Studi di Basilea)

Percorsi dell’invenzione e dichiarazioni di poetica nel Pasticciaccio

Martedì 12 settembre

Marco BAZZOCCHI (Università degli Studi di Bologna)

Pasolini: un movimento ininterrotto intorno al perimetro del romanzesco

Riccardo ANTONANGELI (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)

Pasolini e il Tempo

Mercoledì 13 settembre

Laura NAY (Università degli Studi di Torino)

Cesare Pavese e i “cercatori disperati di una prosa narrante”

Giovedì 14 settembre

Piero BOITANI (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)

Le stelle di Calvino: tra astronomia e astrofisica

Emilia di Rocco (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)

Calvino e la Bibbia



Venerdì 15 settembre

Elisabetta Mondello (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)
Il gioco segreto di Elsa Morante tra vita e scrittura

Gian Luigi BECCARIA (Università degli Studi di Torino)
***“Ego scriptor”*: per il centenario della nascita di Beppe Fenoglio**

L’edizione 2023 ha visto la sperimentazione di una nuova formula di partecipazione da parte dei dottorandi, che si è rivelata particolarmente efficace e verrà mantenuta anche in futuro. Ogni relatore è stato infatti invitato a fornire con qualche mese di anticipo una bibliografia di riferimento e ogni dottorando è stato invitato a leggere in particolare la bibliografia relativa a una sessione di lavoro: in questo modo ogni dibattito è stato aperto dalle domande dei 2/3 dottorandi associati a ciascun relatore, rendendo particolarmente vivace e articolato lo scambio che ha seguito ogni lezione. Naturalmente tutti i presenti hanno avuto la possibilità di intervenire in ogni dibattito. Come rilevato da uno dei partecipanti, «questa impostazione è piuttosto rara, mentre una formula di taglio più convegnistico rappresenta l’approccio classico che noi dottorandi possiamo già sperimentare in altre sedi. Nel sistema attuale, nel quale anche noi giovani studiosi siamo spinti ad accumulare pubblicazioni e relazioni a Convegni, le *Rencontres* così pensate costituiscono un insostituibile invito all’ascolto, alla riflessione e al dibattito condiviso, che ci riporta sulle orme dei nostri grandi Maestri».

I contributi presentati a settembre saranno ulteriormente sviluppati negli Atti delle *Rencontres*, cui i dottorandi potranno aderire come sempre con tre tipologie di testi: interventi più ampi, comunicazioni e schede puntuali. Grazie alla collaborazione dei docenti, che risponderanno alle loro mail e rileggeranno le loro riflessioni, i partecipanti potranno inserire a pieno titolo fra le loro pubblicazioni i testi che confluiranno negli atti (il volume sarà dotato di un proprio codice ISBN).

Gli Atti saranno consultabili gratuitamente nella sezione “Pubblicazioni on-line” del sito della Fondazione, onde favorirne un’utilizzazione flessibile, aperta e dialogica; essi verranno diffusi in tutte le scuole di dottorato, grazie alla rete di contatti creata a partire dal 1992 dal Centro Studi.



La consueta foto di gruppo con i partecipanti davanti al Ritratto di Natalino Sapegno.



PARTECIPANTI RENCONTRES DE L'ARCHET 2023

COGNOME NOME PARTECIPANTE	UNIVERSITÀ DI APPARTENENZA
ARDIZIO Martina	Università del Piemonte Orientale
BENEDETTI Virginia	Università per stranieri di Perugia
CASADEI Edoardo	Università di Padova
CASAGRANDE Ottavia	Scuola Normale superiore - Pisa
CERESI Emiliano	Università di Palermo
CERUTTI Paolo	Università degli Studi di Udine e Trieste
CHIOCCHETTI Elisa	Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano
COLOMBO Roberta	Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano
COROSANITI Valentina	Università degli Studi di Torino
DACARRO Alice	Università degli Studi di Pavia
DALLA COSTA Maria	Université de Fribourg
DI FALCO Davide	Università di Napoli
FALDUTO Alessandra	Università della Calabria
FELICE Michele	Università Ca' Foscari - Venezia
GALETTA Antonio	Sorbonne Université
GRANDI Tommaso	Università di Bologna – Alma Mater Studiorum
MARTINENGO Margherita	CUSO - Suisse
MOSCARDINI Lorenzo	Scuola Normale superiore - Pisa
ORLANDI Pietro	Università degli Studi di Siena
PAOLIN Iwan	Università degli Studi di Udine e Trieste
PETRINI Maria Claudia	Università dell'Aquila
SANTARELLI Clara	Università di Genova
SPEZZATTI Lucie	CUSO - Suisse
STATI Maria Giovanna	Università degli Studi dell'Aquila
TABARRONI Pietro	Università di Bologna – Alma Mater Studiorum
VACCARONE Elisabetta	Università degli Studi di Torino
VINCI Serena	Università di Modena e Reggio Emilia





IL CORSO DI PERFEZIONAMENTO “ALBI ILLUSTRATI E NATURA, TRA IMMAGINI E IMMAGINARI”

Il **1° luglio** la Fondazione Sapegno ha ospitato la prova finale della prima edizione del corso di perfezionamento *Albi illustrati e natura, tra immagini e immaginari. Metodologie e strumenti per la promozione della lettura all'aperto*, promosso dall'Università della Valle d'Aosta e coordinato dal prof. Fabrizio Bertolino. La prova finale ha visto il coinvolgimento di diversi bambini e bambine di Morgex e delle loro famiglie, che hanno seguito sei laboratori organizzati nel Parco della Lettura di Morgex e nel Parco giochi comunale, accanto alla Biblioteca di Morgex. Gli iscritti al corso hanno potuto conoscere da vicino la Fondazione e il progetto del Parco della Lettura; a nostra volta, abbiamo potuto riscontrare la possibilità di coltivare, attraverso questo corso, numerose relazioni con docenti attenti alla promozione della lettura anche in contesti *outdoor*.

Nel corso dell'autunno la Fondazione ha pertanto accolto positivamente l'invito a impegnarsi direttamente nella promozione e nell'organizzazione della seconda edizione del corso, che ha raggiunto e superato il numero minimo di iscritti richiesti per la sua attivazione a partire dal 26 gennaio 2024.

La seconda edizione del corso, che verrà seguita dalla Direttrice della Fondazione in qualità di membro del Comitato scientifico e docente del corso, si dedicherà all'approfondimento del rapporto tra i bambini (3-10 anni) e gli ambienti naturali più o meno quotidiani, indagati attraverso l'albo illustrato nelle sue varie forme e generi. Il corso intende contribuire, in particolare, alla formazione di figure professionali consapevoli delle potenzialità degli albi illustrati nell'apertura alla costruzione, de-strutturazione, messa in discussione del proprio ed altrui immaginario in funzione di una rinnovata sensibilità e consapevolezza ecologica.

Destinatari del corso sono insegnanti scuola dell'infanzia e primaria, educatori, bibliotecari, operatori culturali e sociali, operatori museali, librai, studiosi di letteratura per l'infanzia, promotori della lettura, accompagnatori ed educatori ambientali.

Il corso, a numero chiuso, è organizzato dall'Università della Valle d'Aosta in collaborazione con la Sovrintendenza agli Studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, l'Associazione culturale “0432” di Tarcento (Udine), la Cooperativa e Libreria “Tuttestorie” di Cagliari e la Fondazione Sapegno.







TIROCINI

Grazie alla convenzione attivata con l'**Università di Pavia** nei mesi di gennaio-febbraio è stato ospitato un tirocinio curriculare di 150 ore. Il dott. **Fabrizio Bal** ha potuto conoscere i fondi archivistici della Fondazione e assicurare la trascrizione di alcune lettere conservate in particolare nel Fondo Sapegno, correlandole ai libri posseduti e annotati dal critico.

Per dare continuità alle numerose azioni intraprese in vista della valorizzazione della sede, delle collezioni librerie e archivistiche, del Parco della Lettura di Morgex e dei progetti didattici sviluppati negli ultimi anni, la Fondazione ha indetto inoltre una selezione per titoli e colloquio atta a individuare un/a tirocinante *under 30* da formare nell'ambito dell'animazione culturale portandola progressivamente a gestire in autonomia attività didattiche rivolte a scolaresche di ordini e grado diversi, laboratori per bambini e famiglie, visite guidate indirizzate a diverse tipologie di utenti, con particolare attenzione in tema di accessibilità e inclusione; e a avviare la costruzione, in autonomia, di nuove proposte culturali volte a favorire la fruizione partecipata del patrimonio culturale, materiale e immateriale, custodito dalla Fondazione Sapegno.

A seguito di apposita selezione, a inizio luglio è stato attivato (secondo quanto previsto per questa tipologia di tirocini) **un tirocinio extracurricolare di n. 6 mesi** per la dott.ssa **Margherita Botticini**, che ha seguito attivamente e partecipato all'organizzazione, alla comunicazione e alla gestione di numerose attività fra le quali le visite guidate alla sede, le attività destinate ai centri estivi e alle scolaresche, gli appuntamenti di avvicinamento ai libri per la fascia 0-6, l'accoglienza dei visitatori in mostra e al Biblio-Museo del Fumetto, le visite guidate al BMF con atelier per i più piccoli.

PROGETTI DIDATTICI, CONCORSO DI SCRITTURA, ATTIVITÀ PER I CENTRI ESTIVI

Nel corso dell'anno sono stati proposti alle scuole valdostane diversi progetti didattici (compiutamente descritti sul sito della Fondazione: <https://www.sapegno.it/formazione/scuole/>) in modalità *indoor* (presso l'istituzione scolastica e presso la Tour de l'Archet) e *outdoor*, realizzati anche in collaborazione con la Fondation Émile Chanoux e con la Struttura Biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette della Regione autonoma Valle d'Aosta. Tutti i progetti didattici della Fondazione sono stati ideati per **promuovere la lettura e la cultura del libro**, trasmettere il **piacere della scrittura**, **arricchire il lessico** di studentesse e studenti, avviarli alla **letteratura** e alla **poesia**. Tutte le nostre proposte rivolte alla scuola hanno pertanto l'obiettivo di abituare a una lettura approfondita di testi e immagini (ma anche del patrimonio architettonico e del paesaggio), per favorire, **con strumenti e linguaggi adeguati all'età dei partecipanti**, la crescita di cittadine e cittadini consapevoli e attivi. Per questo motivo ogni progetto sollecita la discussione e il confronto all'interno del gruppo-classe, stimola la partecipazione emotiva, promuove il senso di cooperazione.

Si segnala che a partire dall'a.s. 2023/2024 alcuni progetti prevedono un costo di partecipazione a carico delle scuole.

Il **26 maggio** si è svolta presso l'Istituzione scolastica Abbé Trèves di Saint-Vincent la premiazione del **concorso di scrittura umoristica *Scrivere con gioia***, giunto alla sua quattordicesima edizione: rivolto alle scuole secondarie di primo grado valdostane, il concorso è promosso dalla Fondazione Sapegno, in



collaborazione con la Sovrintendenza regionale agli Studi, con il duplice obiettivo di valorizzare le attività di scrittura creativa che molti insegnanti realizzano nelle loro classi e nel contempo affiancare i docenti nel compito di promuovere la lettura presso i loro studenti e arricchirne il bagaglio lessicale.

L'edizione 2021/2022 ha **coinvolto 186 studenti di cinque istituzioni scolastiche diverse; 29 gli elaborati sottoposti alla giuria.** Alla premiazione del concorso, inserita nel programma del "Maggio dei Libri", hanno partecipato la Sovrintendente agli Studi, prof.ssa Marina Fey, e il prof. Giuseppe Patota (Università di Siena – Accademia della Crusca), che ha commentato brevemente i testi selezionati dalla giuria.

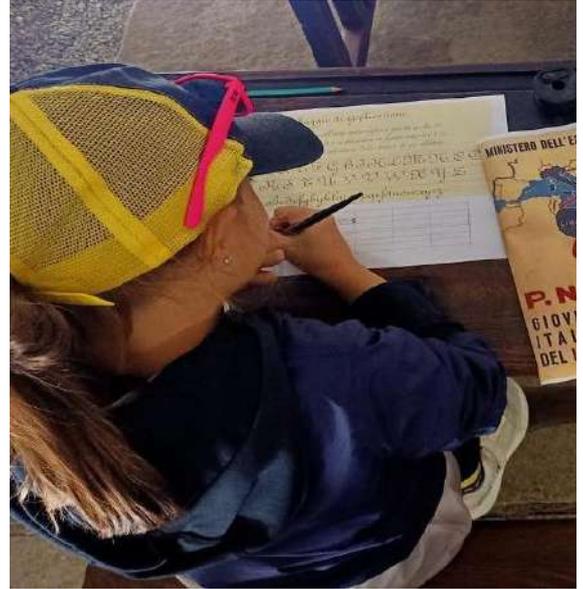
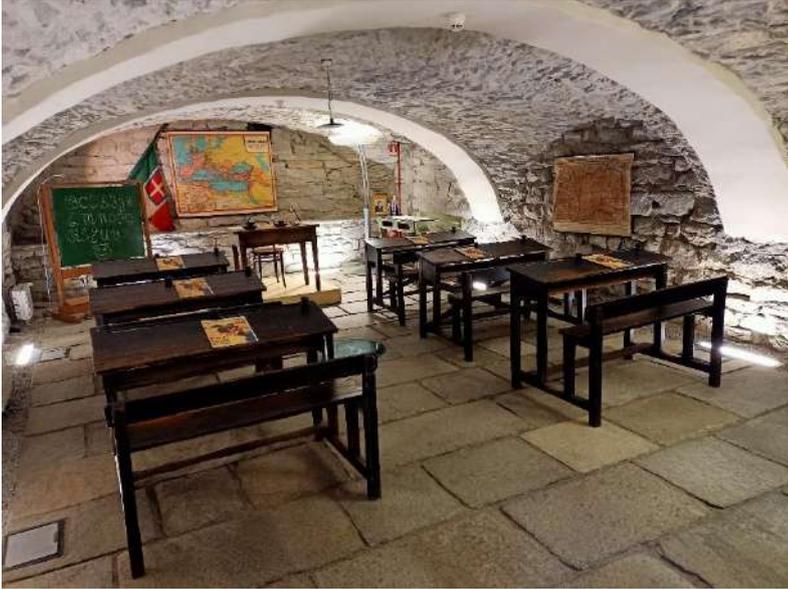
Gli elaborati premiati sono stati letti dalla Compagnia teatrale Palinodie. Come di consueto gli studenti premiati hanno ricevuto una ricca dotazione di classici della letteratura per ragazzi.

<https://www.sapegno.it/formazione/concorso-scrivere-con-gioia-2/testi-premiati/>

Nel mese di ottobre la Fondazione ha dato il via alla quindicesima edizione del concorso, che vedrà impegnati gli studenti nell'anno scolastico 2023/24.

A partire dall'estate 2023 è stata inoltre sperimentata **un'offerta rivolta ai centri estivi** di Morgex, che ha visto il coinvolgimento di 41 bambini della fascia 6-10 anni (visita guidata e attività legate alla mostra estiva) e di 61 bambini della fascia 3-6 anni (visita guidata alla mostra estiva e al Parco della lettura, con piccoli atelier per fissare i contenuti).

	N° studenti	Progetti didattici
Infanzia	147	Lecture al Parco della Lettura e breve visita alla Tour de l'Archet
Primaria	670*	Alla scoperta di libri e parole (223) – Nuvole, strisce, vignette (147) – Storie straordinarie, storie di un tempo (23) – L'uomo che piantava gli alberi (37) – Raccontare in versi (62) - Letture e visita alla Tour de l'Archet (178) <i>*148 studenti hanno preso parte a più progetti: sono stati conteggiati una volta per ciascun progetto (anche quando il progetto ha previsto più incontri)</i>
SSPG	411	Alla scoperta di libri e parole (110) – La Grande Guerra di Vincent Berguet (156) - Visita guidata alla Tour de l'Archet (19) - Raccontare in versi (126)
SSSG	74	La Torre dei Libri (36) - Il fumetto tra falce e moschetto (38)
totale	1302	
		Altre attività rivolte alle scuole
SSPG	186	<i>Concorso scrivere con gioia</i>
P	82	<i>Lecture "Libriamoci" e "Libriamoci OFF"</i>
P	53*	<i>Progetto Alcotra "Art, Culture, Nature pour tous"</i>
P	49	<i>Presentazione del libro "Primo Levi, una voce per non dimenticare"</i> <i>33 studenti hanno preso parte a più progetti: sono stati conteggiati una volta sola</i>
	1672	Tot. studenti coinvolti nelle attività proposte dalla Fondazione nel 2023



Nella ricostruzione di un'antica aula scolastica gli studenti provano l'emozione di sedersi e scrivere come un tempo.



I bambini alla scoperta della storia millenaria della Tour de l'Archet di Morgex.



I bambini della scuola dell'infanzia si avvicinano al grande mondo dei libri.



I ragazzi delle SSSG scoprono l'affascinante storia del libro.



Alla Tour de l'Archet è sempre "l'ora del fumetto"!



La Fondazione ha inoltre aderito ad una iniziativa promossa dalla Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta in occasione dell'**ottantesimo anniversario dell'arresto di Primo Levi sulle montagne valdostane**. Il 12 dicembre la Direttrice ha presentato, con l'autore, il libro *Primo Levi, una voce per non dimenticare* di Federico Gregotti (Einaudi 2023) a 49 bambini delle classi quinte di Courmayeur, Morgex e La Salle.





PROGETTI CON E PER I DOCENTI

Nel 2023 la Fondazione ha promosso e coordinato tre incontri del gruppo di lavoro sullo Studiabolario (14 aprile e 22 maggio e 18 dicembre), un **dizionario on-line pensato e scritto appositamente** da alcuni docenti valdostani **per gli studenti della secondaria di primo grado** (www.studiabolario.it), che ha superato le 400 voci messe a disposizione dei ragazzi di tutta Italia e, in generale, di chi studia nella nostra lingua le discipline proposte a scuola (per una presentazione del dizionario e dei suoi possibili usi, cfr. la prima parte del convegno Trovare le parole: <https://www.youtube.com/watch?v=engRBACwkDI>).

Il progetto, promosso dalla Fondazione in collaborazione con la Sovrintendenza agli Studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, è posto sotto la direzione scientifica del prof. Giuseppe Patota (Università di Siena - Accademia della Crusca) e il coordinamento della Direttrice Giulia Radin.

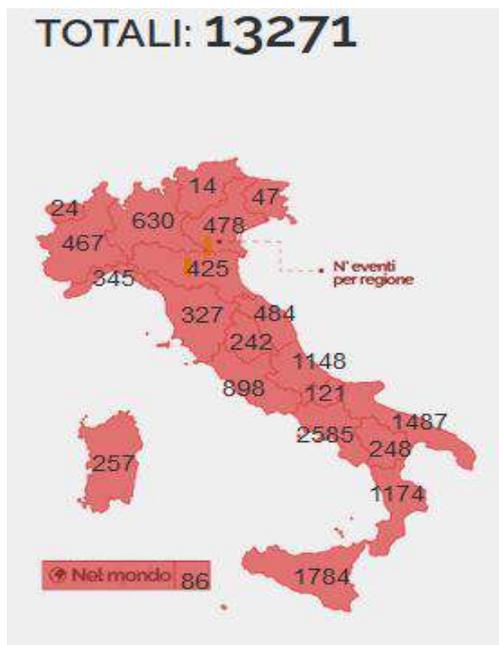
A 125 docenti valdostani e piemontesi della primaria e della SSPG, la Fondazione ha inoltre offerto, come anticipato trattando del Progetto di ricerca "Luca Serianni", la possibilità di seguire la formazione dedicata dal prof. **Giuseppe Patota** (Università di Siena - Accademia della Crusca) a "**L'acquisizione del lessico ricettivo e produttivo e i suoi strumenti**", il 12 e il 19 aprile 2023, per un totale di 6 ore di corso erogato on line.

ADESIONE ALLE INIZIATIVE DEL CEPPELL

Nel biennio 2020-2021 e 2022-2023 il Comune di Morgex è stato **l'unico comune valdostano ad essere inserito nell'elenco delle "Città che leggono"** del Cepell (Centro per il Libro e la Lettura), che ha recepito il grande impegno portato avanti dal Comune con la Fondazione Sapegno, la Biblioteca comprensoriale e le scuole nella promozione del libro e della lettura. Nel 2022 gli enti operanti sul territorio hanno voluto fare un ulteriore passo, aderendo all'invito del Cepell a siglare insieme un "**Patto per la Lettura nell'ambito del progetto "Città che legge"**". Il Patto, approvato con delibera di Giunta del Comune di Morgex il 26 maggio 2022, è consultabile sulla banca data on-line del Cepell.

Nell'ambito del "**Maggio dei Libri**" la Fondazione Sapegno e il Comune di Morgex hanno promosso diverse iniziative per **celebrare la Giornata Mondiale del Libro**. Sabato 22 aprile è stata inaugurata la scultura realizzata dall'artista bretone, nell'ambito del progetto "Art Culture Nature pour tous", raffigurante una bambina intenta a leggere su una pila di libri e posta all'interno della rotonda sulla strada statale 26 che segna l'accesso al Parco della Lettura; è stata inoltre collocata nel Parco una nuova postazione *bookcrossing* in forma di arnia realizzata dai bambini del Grand-Bornand. Nel pomeriggio sono stati organizzati una lettura musicata a partire dal nuovo libro-guida proposto al Parco, *Il barone rampante* di Italo Calvino, e un appuntamento NpL. Il giorno seguente è stata organizzata una visita alla biblioteca della Fondazione in collaborazione con il FAI-Aosta.

Anche il concorso "Scrivere con gioia" è stato registrato all'interno delle iniziative del *Maggio dei Libri*.



A novembre la Fondazione è nuovamente intervenuta in qualità di **partner istituzionale di “Libriamoci. Giornate di lettura ad alta voce nelle scuole”**, sollecitando l’adesione di diverse classi valdostane e promuovendo letture di gruppo in tre classi delle scuole primarie di Pontey (dove, anche a gennaio, la Direttrice era intervenuta nell’ambito di “Libriamoci OFF” 2022) e di Morgex, dove è stata avviata la lettura de *Le avventure di Jim Bottone* di Michael Ende, libro-guida del Parco dalla prossima primavera.

CROSSOVER. SUPEREROI IN TORRE

Nella sede della **Fondazione Natalino Sapegno** è stata ospitata **dal 3 agosto al 17 settembre 2023** la mostra **“Crossover. Supereroi in Torre”**. Si è trattato di un **progetto site-specific** con le opere degli artisti **Giuseppe Camuncoli** e **Adrian Tranquilli**, a cura di **Enrico Fornaroli**, professore dell’Accademia di Belle Arti di Bologna e direttore artistico del Biblio-Museo del Fumetto Demetrio Mafra. Proprio all’interno della Tour de l’Archet, edificio risalente alla fine del X secolo d.C., dal 2010 la Fondazione Natalino Sapegno conserva un ricchissimo **fondo di oltre 80.000 volumi dei quali 30.000 di albi a fumetti**, che ha organizzato allestendo il *Biblio-Museo del Fumetto Demetrio Mafra*: uno spazio a metà fra una biblioteca e un museo, concepito per favorire un primo avvicinamento all’universo fumettistico ma anche per incentivarne la lettura e lo studio.

In questo contesto si è inserita la mostra **“Crossover. Supereroi in torre”**, con la quale la Fondazione ha inteso valorizzare non solo le opere degli artisti coinvolti, ma anche il monumento che ha ospitato l’esposizione, con **installazioni e interventi site-specific** sia all’interno che all’esterno dell’edificio storico, creando un **connubio tra passato e presente**, tra storia e arte contemporanea. **Il tema prescelto è stato la trasversalità**, l’incontro tra universi linguistici diversi con **campi semantici distinti come il fumetto e le arti visive contemporanee**. La torre stessa è diventata un punto di incontro e confronto tangibile tra **due artisti di fama internazionale**: Giuseppe Camuncoli e Adrian Tranquilli.

L’esposizione, infatti, ha offerto ai visitatori una **prospettiva incrociata** tra le opere di **Tranquilli**, artista visivo che **esplora l’impetuosa forza evocativa ed epica delle figure create dal fumetto** e che ormai appartengono all’immaginario contemporaneo, e quelle di **Camuncoli**, un autore che con le sue **tavole disegnate per Marvel, DC Comics** e altri editori statunitensi ha dato vita narrativa e visiva a quelle figure mitiche, vere icone della civiltà occidentale, rappresentate da **supereroi come Batman, Superman, Spider-Man, Silver Surfer, Wolverine e Hulk**. Installazioni, video e opere interattive hanno permesso al pubblico di



entrare nel **mondo creativo di Camuncoli e Tranquilli**, di esplorare le loro visioni e di cogliere l'energia e l'epicità delle figure supereroiche che li hanno ispirati.

Universi poetici e di produzione artistica che non solo sono stati messi a confronto ma che sono stati **contaminati e fatti interagire** mediante un espediente narrativo tipico dell'orizzonte fumettistico supereroistico: il **crossover**. Un crossover, dal quale ha preso il titolo la mostra, che si è concretizzato fisicamente nelle **opere site-specific** dei due artisti, realizzate mixando sensibilità, tecniche e suggestioni in dialogo con l'ambiente circostante.

In mostra sono state esposte **tavole originali** provenienti dalle più prestigiose serie supereroistiche statunitensi, una **serie di contributi video**, un'installazione che ha riprodotto per lo spettatore il **backstage** di produzione di un'opera a fumetti, nonché una **dozzina di opere scultoree e tavole grafiche** che hanno occupato e interagito con gli spazi interni ed esterni della Tour de l'Archet.

La mostra è stata inaugurata giovedì 3 agosto in presenza degli artisti e del curatore, che hanno partecipato **alle ore 18** alla "Giornata Mafrica per la letteratura popolare" **Incroci e dissolvenze. Il mito del supereroe fra arte e fumetto**, organizzata presso la sala conferenze della Tour de l'Archet per consentire al pubblico di seguire un dialogo, moderato da Enrico Fornaroli, fra Giuseppe Camuncoli e Adrian Tranquilli.

Il 16 settembre è stato previsto un nuovo appuntamento con il curatore e con l'artista Adrian Tranquilli in occasione del *finissage*.

Il personale della Fondazione ha accolto complessivamente 700 persone (provenienti prevalentemente dal Nord Ovest, ma anche dalla Toscana, dal Lazio e dal Veneto), di diverse fasce di età, illustrando loro i contenuti e le ragioni della mostra. La maggior parte dei visitatori ha colto l'occasione per estendere la visita al Biblio-Museo del Fumetto.

Link al servizio realizzato dalla sede RAI di Aosta: <https://www.rainews.it/tgr/vda/video/2023/08/la-torre-dei-supereroi-8fff3216-76c7-46bb-a1f3-426538951c97.html>

MORGEX
Tour de l'Archet

**CROSSOVER.
SUPEREROI
IN TORRE**

**GIUSEPPE
CAMUNCOLI**

**ADRIAN
TRANQUILLI**

**3 AGOSTO
17 SETTEMBRE
2023**

Luglio e agosto tutti i giorni
10.00 - 13.00 / 14.30 - 18.30
Settembre orario ridotto
Per informazioni: sapegno.it

Il progetto è
coordinato e organizzato da
FONDAZIONE BIBLIOTECA MUSEO
NATALINO SAPEGNO

In collaborazione con:
Comune di Aosta
RAI di Aosta
RAI di Torino
RAI di Roma
RAI di Milano
RAI di Napoli
RAI di Bari
RAI di Palermo
RAI di Catania
RAI di Reggio Calabria
RAI di Calabria
RAI di Sicilia
RAI di Puglia
RAI di Basilicata
RAI di Marche
RAI di Umbria
RAI di Lazio
RAI di Toscana
RAI di Emilia-Romagna
RAI di Liguria
RAI di Piemonte
RAI di Valle d'Aosta

La mostra è stata realizzata grazie
al contributo economico della Direzione
generale Erasmus+, ricerca e attività
scolastiche del Ministero della cultura.

DIREZIONE GENERALE
ERASMUS+
RESEARCH &
ACTIVITIES



Alcune immagini della Giornata Mafrica e dell'inaugurazione.







In due occasioni sono state organizzate anche visite guidate mirate per alcuni utenti per i quali è stato pensato un percorso di visita adeguato alle loro esigenze e sono stati accolti anche numerosi bambini dei centri estivi. È stata inoltre promossa una tariffa speciale “Al Museo in Famiglia” per favorire le visite di utenti piccoli e grandi.



La mostra ha previsto un biglietto di 4 euro a persona (gratuito 0-18 anni e per le persone disabili in possesso della certificazione attestante la disabilità o la Disability card e il loro accompagnatore).



INCONTRI LETTERARI ESTIVI

Dal 14 luglio al 17 agosto la Fondazione ha promosso il consueto ciclo di incontri letterari estivi, organizzati presso la Tour de l'Archet di Morgex, con ingresso gratuito, e così articolati:

venerdì 14 luglio

Ugo CARDINALE (Università di Trieste)

Storie di parole nuove. Creatività e tradizione nell'invenzione dei neologismi

venerdì 21 luglio

Donato PIROVANO (Università di Milano)

La nudità di Beatrice. Dante, Giotto, Ambrogio Lorenzetti e la nuova iconografia della Carità

venerdì 28 luglio

Bruno GERMANO (Fondazione Sapegno)

Manzoni e l'Europa

lunedì 7 agosto

Giuseppe PATOTA (Università di Siena – Accademia della Crusca)

La lingua fantastica di Ludovico Ariosto

venerdì 11 agosto

Giuseppe PATOTA (Università di Siena – Accademia della Crusca)

Dal Cantico di frate sole alla Laudato si': parole per cambiare il mondo

giovedì 17 agosto (Auditorium Morgex)

Stefania CORMIO (storica dell'arte, Roma)

Arte salvata dalla guerra (1937-1947). Una pagina di storia ancora tutta da scoprire

Gli incontri sono stati seguiti da oltre 250 persone. A luglio sono state inoltre registrate due conferenze inedite di Piero BOITANI, diffuse sul canale YouTube come "dono natalizio" della Fondazione ai propri utenti il 24 e il 31 dicembre: ***Iliade: dall'ira alla furia di Achille e Tre episodi dell'Odissea: Nausicaa, Polifemo, le corna di Efesto.***

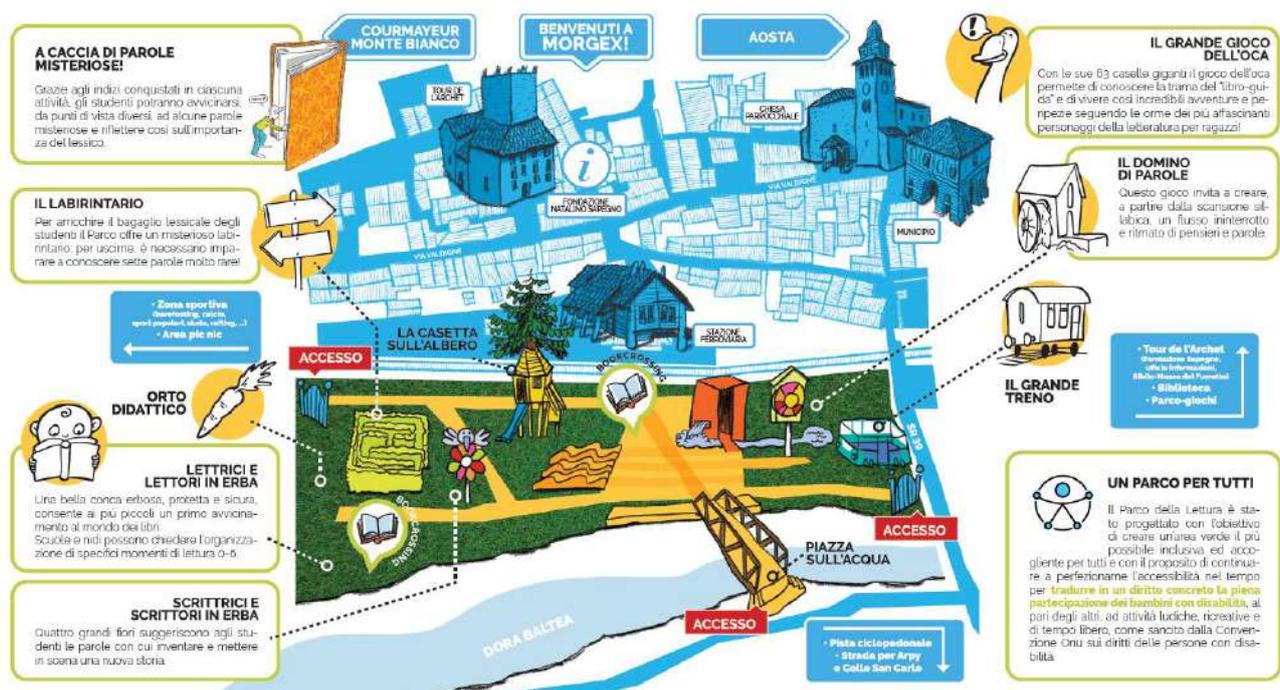


IL PROGETTO INTERREG ART CULTURE NATURE POUR TOUS: INIZIATIVE DI ANIMAZIONE CULTURALE E ARRICCHIMENTO DEL PARCO DELLA LETTURA

Il 31 maggio si è concluso il progetto-ponte Interreg V-A Alcotra Francia/Italia 2014-2020 n. 8380 *Art, Culture, Nature pour tous (ACN pour tous)*, presentato dal Comune del Grand-Bornand (capofila), dal Comune di Morgex (partner) e dalla Fondazione Sapegno (soggetto attuatore del Comune di Morgex), avviato il 21 marzo 2022.

Numerose le azioni organizzate nei primi cinque mesi dell'anno, rivolte innanzitutto al mondo della scuola:

- 1) sei dei giochi dell'oca ideati per il Parco della Lettura sono diventati un gioco da tavolo inviato a 231 classi del territorio valdostano, piemontese e ligure per favorire la conoscenza del Parco della Lettura e del progetto Alcotra. Il gioco, intitolato "UN VOLUME DI LIBRI", intende avvicinare ai grandi classici della letteratura per ragazzi e sottolineare il valore delle parole, la loro storia e la loro polisemia.
- 2) è stata parallelamente avviata una campagna di comunicazione rivolta alle scuole del Nord Ovest italiano per promuovere l'attività didattica correlata al Parco;
- 3) è stato redatto un vademecum atto ad accogliere nel migliore dei modi il gruppo classe che fa richiesta di un'attività guidata al Parco, grazie alla sinergia fra operatori culturali e specialisti nel settore dell'inclusione;
- 4) sul territorio le classi quarta e quinta della scuola primaria di Morgex sono state impegnate in uno scambio transfrontaliero con i bambini del Grand-Bornand (il 14 marzo è stata organizzata un'uscita didattica in Francia); la classe terza ha usufruito di un atelier di teatro e presentato il 1° aprile la pièce finale; la classe seconda ha seguito un laboratorio di lettura e partecipato attivamente alla sonorizzazione della storia; la classe quarta ha partecipato alla decorazione di una "ruche à livres" guidata dagli animatori della Maison du Patrimoine del Grand-Bornand.





volume di libri: il gioco da tavolo che promuove la letteratura per ragazzi

Sono poi stati **implementati i contenuti del Parco della Lettura**, con la preparazione di quattro nuovi libri-guida, di cui è stata curata una sintetica presentazione anche in LIS (altri contenuti sono disponibili in formato audio attraverso i QRcode presenti sui pannelli e le traghette braille): *Le avventure di Jim Bottone* di Michael Ende, *Il barone rampante* di Italo Calvino, *Il giardino segreto* di Francis H. Barnett, *Ronja, figlia di brigante* di Astrid Lindgren.

Il 23 aprile è stato proposto al Parco *Il barone rampante* e da inizio settembre gli utenti del Parco possono giocare con *Ronja, la figlia del brigante*. Per entrambi i libri sono stati inseriti sul sito del Parco un quiz, una bibliografia di riferimento e diversi suggerimenti da adottare per la lettura in classe.



RACCONTI REALI

Anche quest'estate la Fondazione ha potuto assicurare il proprio contributo alla riapertura dei Giardini della Cavallerizza di Torino, dove, già nell'estate 2022, sono stati sperimentati due dei giochi ideati per il Parco della Lettura di Morgex: il labirintario e il gioco dell'oca. La Fondazione Sapegno ha fornito, in particolare, i testi volti a valorizzare tre capolavori di Italo Calvino, nel centenario della nascita: *Il barone rampante*, *Marcovaldo* e *La foresta-radice-labirinto* (di questi ultimi due lo staff della Fondazione ha assicurato la redazione *ex novo* per entrambi i giochi).

Ottimo il riscontro del pubblico: numerose famiglie e i ragazzi dei centri estivi della città hanno apprezzato i giochi proposti, confermando l'esportabilità del progetto in altri territori e la sua utilità in termini di arricchimento del capitale culturale dei cittadini.

Per maggiori informazioni: <https://www.compagniadisanpaolo.it/it/news/una-nuova-estate-di-racconti-reali-in-cavallerizza/?noamp=mobile>

VISITE E ATTIVITÀ PER BAMBINI E FAMIGLIE AL BIBLIO-MUSEO DEL FUMETTO E VISITE ALLA TOUR DE L'ARCHET

Per valorizzare la sede monumentale della Fondazione e, nel contempo, le sue collezioni, nel corso dell'estate sono state organizzate visite guidate con cadenza settimanale. Allo stesso modo è stato aperto il Biblio-Museo del Fumetto, prevedendo al suo interno, sempre con cadenza settimanale, una visita guidata per bambini e famiglie, con un piccolo atelier per aiutare i piccoli visitatori a fissare i contenuti proposti.

Si segnala che è stato chiesto un costo di 3 euro a persona per le visite al castello, prevedendo la gratuità per la fascia 0-18 anni e per le persone disabili in possesso della certificazione attestante la disabilità o la Disability card (Carta Europea della Disabilità – CED) e il loro accompagnatore.

Il costo della visita guidata al BMF con atelier è stato di 3 euro a bambino.

Anche durante il ponte del 1° novembre e le vacanze natalizie sono state organizzate visite con atelier per i più piccoli, registrando il tutto esaurito.





SINERGIE SUL TERRITORIO

Il **16 febbraio** l'illuminazione della Tour de l'Archet è tornata a spegnersi per celebrare, come ogni anno, la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili (*M'illumino di meno*). Grazie ad una rinnovata collaborazione con l'istituzione scolastica di Morgex, è stato organizzato un concerto a lume di candela, con lettura di poesie ispirate ai temi dell'ecologia e della solidarietà.

Il 12 maggio la Fondazione ha assicurato la prima collaborazione al **Cactus Film Festival** (<https://cactusfilmfestival.com/>), curando un atelier rivolto a 25 bambini di 9-11 anni nello stand realizzato in piazza Chanoux ad Aosta. Il laboratorio, dedicato all'arricchimento lessicale, intendeva **far riflettere i bambini sull'importanza delle parole con un approccio ludico e collaborativo**: tre squadre si sono affrontate giocando con tautogrammi, lipogrammi e acrostici, alla ricerca di alcune parole misteriose. Il laboratorio, molto apprezzato dai partecipanti, era stato sperimentato per la prima volta in occasione del Salone del Libro 2022.





Dal 5 luglio al 6 settembre il personale della Fondazione, quello della Biblioteca di Morgex e le volontarie del progetto **NATI PER LEGGERE** hanno animato lo spazio “Lettrici e lettori in erba” del Parco della Lettura, accogliendo **oltre 120 bambini (0-6 anni) con le loro rispettive famiglie**. La cadenza settimanale ha favorito la fidelizzazione di numerosi turisti, che hanno una seconda casa a Morgex. L’8 giugno sono state accolte anche le famiglie dei 16 bambini più piccoli del nido di Sarre, che hanno potuto sperimentare la lettura in gruppo e conoscere nuovi libri per piccolissimi.



Oltre alla Giornata Sapegno e al finissage della mostra “Crossover. Supereroi in Torre” (16 settembre), la Fondazione ha aderito, come ogni anno, alla rassegna **Plaisirs de Culture en Vallée d’Aoste** con la conferenza **Il Sommo italiano: Dante da simbolo nazionale a icona pop**, tenutasi presso il Salone ducale del Comune di Aosta il 21 settembre. Con il prof. **Fulvio CONTI**, docente di Storia contemporanea all’Università di Firenze e autore di *Il Sommo italiano. Dante e l’identità della nazione* (Carocci, 2021), sono intervenuti i proff. Bruno GERMANO (Fondazione Sapegno), Paolo GHEDA e Teresa GRANGE (Università della Valle d’Aosta).

Sempre presso il Salone ducale del Comune di Aosta si è svolta sabato 14 ottobre, nell’ambito del festival “**Riverberi**”, una presentazione della vita e dell’opera di Mario Rigoni Stern a cura del suo biografo **Giuseppe Mendicino**. L’incontro, intitolato “I Sentieri degli Scrittori: Un Viaggio nella Vita e nell’Opera di Mario Rigoni Stern”, è stato moderato dalla direttrice della Fondazione Sapegno. La conferenza ha indagato il rapporto tra letteratura e montagna, e ha permesso di capire quanto la difesa della natura e l’etica civile si intreccino con la letteratura e il paesaggio montano.